



Comune di Grottaferrata

(Provincia di Roma)

Piazzetta Eugenio Conti snc - C.A.P. 00046

Tel. 06 945401679
C.F. 02838140586
www.comune.grottaferrata.roma.it

Fax 06 9456371
P. IVA 01124241009
info@comune.grottaferrata.roma.it

Settore 1° - Servizio 1°
URBANISTICA

ALLEGATO "E" CRITERI E MODALITA' PER IL CONTROLLO DELLE D.I.A. DELLE S.C.I.A. NONCHE' DELLE ATTESTAZIONI A CORREDO

CONTROLLO DELLE D.I.A.

- a) le D.I.A., consegnate al Comune di Grottaferrata, vengono acquisite al protocollo generale dell'Ente e, quindi, trasmesse allo S.U.E. presso il Settore 1° - Servizio 1°, Urbanistica;
- b) alle D.I.A., pervenute allo S.U.E., viene assegnato un numero progressivo che individua la pratica edilizia e tale numero, unitamente ai dati caratteristici della pratica (generalità del titolare, oggetto ed ubicazione dell'intervento, eccetera) vengono iscritti in apposito registro. La numerazione che individua le pratiche edilizie è progressiva e decorre, salvo diverse disposizioni organizzative dell'Ufficio, a partire dal 1° gennaio di ogni anno solare;
- c) la responsabilità del procedimento relativo alle D.I.A. pervenute allo S.U.E. è assegnata, con criterio a rotazione, ad ognuno dei tecnici assegnati al Settore 1° - Servizio 1°. Della assegnazione della responsabilità del procedimento, conformemente alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001, non deve essere data comunicazione al titolare della D.I.A.;
- d) la totalità delle D.I.A. pervenute allo S.U.E. è sottoposta a **controllo preventivo d'ufficio**, a cura del responsabile del procedimento, entro il termine di trenta giorni previsto dall'art. 23, comma 1 e/o comma 4, del D.P.R. n. 380/2001. Il controllo preventivo d'ufficio consiste nella verifica della completezza formale della documentazione trasmessa nonché dalla verifica della conformità dell'intervento alle vigenti norme edilizie ed urbanistiche ed alla sua assoggettabilità al regime amministrativo della D.I.A.;
- e) ove durante il **controllo preventivo d'ufficio** di cui alle lettera precedente sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, il responsabile dello S.U.E., su proposta del responsabile del procedimento, notifica all'interessato l'**ordine motivato di non effettuare il previsto intervento**. Le motivazioni contenute nel suddetto provvedimento devono consentire di individuare, ove possibile, le modifiche e/o le integrazioni necessarie per rendere la D.I.A. conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente al fine di una sua eventuale ripresentazione da parte dell'interessato;
- f) nel caso in cui - durante il **controllo preventivo d'ufficio** o, anche, in un momento successivo - sia riscontrata la presenza, nella relazione asseverata di cui all'art. 23 - comma 1 - del D.P.R. n. 380/2001 e/o nei relativi elaborati grafici a corredo, di falsa attestazione da parte del professionista abilitato, il responsabile del S.U.E., su indicazione del responsabile del procedimento e previo avviso all'interessato da inviare ai sensi della legge n. 241/90, informa

l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza per l'assunzione dei relativi provvedimenti di competenza;

- g) le D.I.A. sono altresì sottoposte a **controllo d'ufficio in corso d'opera** finalizzato ad accertare la conformità delle opere in corso di realizzazione a quelle oggetto di denuncia ed alle previsioni legislative e regolamentari vigenti in materia di edilizia ed urbanistica;
- h) il **controllo d'ufficio in corso d'opera** viene effettuato a campione in misura non inferiore al **10% (dieci per cento) arrotondato all'unità superiore** delle pratiche presentate nel corso di ogni mese e per le quali non sia stato emesso l'ordine motivato di cui alla precedente lettera e);
- i) le D.I.A. da sottoporre a **controllo d'ufficio in corso d'opera** vengono individuate mediante sorteggio, in seduta aperta al pubblico, da eseguire entro il giorno quindici di ogni mese sul totale delle pratiche presentate nel mese precedente. Dell'esito del sorteggio viene dato conto in un apposito verbale. Ai titolari delle D.I.A. soggette a **controllo d'ufficio in corso d'opera** verrà inviata, a cura del responsabile del procedimento, apposito avviso;
- j) il controllo in cantiere conterà di **almeno due sopralluoghi da eseguire all'inizio ed al termine dei lavori**, oltre, se del caso, eventuali ulteriori sopralluoghi in corso d'opera. La data e l'ora di ogni sopralluogo sarà comunicata, a cura del responsabile del procedimento, con un preavviso non inferiore a tre giorni, al titolare della D.I.A. nonché al Direttore dei Lavori ed all'Impresa designati. Dell'esito del sopralluogo verrà redatto apposito verbale conservato agli atti del S.U.E.. La data del primo sopralluogo in cantiere verrà fissata in funzione della tipologia e dell'entità dei lavori, nonché dell'accertato effettivo inizio dei lavori stessi anche a seguito dell'avvenuto espletamento degli obblighi di trasmissione previsti dall'art. 90, comma 9 - lettera c), del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- k) il **controllo d'ufficio in corso d'opera** sulle D.I.A. individuate con le modalità di cui alla precedente lettera h) non esclude la possibilità dell'Ufficio di sottoporre a controllo ogni altra D.I.A. ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 9 della l.r. n. 15/2008;

CONTROLLO DELLE S.C.I.A.

- l) per gli interventi sottoposti a S.C.I.A. si applicano le disposizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d);
- m) ove dal **controllo d'ufficio** emerga una carenza dei requisiti e dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della legge n. 241/90, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della S.C.I.A. il responsabile del procedimento propone al Responsabile del S.U.E. l'adozione di motivati provvedimenti repressivi di cui alla legge regionale n. 15/2008 ed alla Parte I – Titolo IV del D.P.R. n. 380/2001, finalizzati al divieto di prosecuzione dell'attività e/o alla rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge n. 241/90;

- n) gli interventi sottoposti al regime della S.C.I.A. sono sottoposti a **controllo d'ufficio in corso d'opera** secondo le modalità di cui alle precedenti lettere g), h) , i) e j) .

CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

- o) Qualora nel corso dei controlli di cui ai paragrafi precedenti o in qualsiasi altro momento si accerti la presenza di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, il responsabile dello S.U.E., su proposta del responsabile del procedimento, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/90 nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti repressivi di cui alla legge regionale n. 15/2008 ed alla Parte I – Titolo IV del D.P.R. n. 380/2001, finalizzati al divieto di prosecuzione dell'attività e/o alla rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa.